

resoconto ornitologico della Lessinia

anno 2020





Fiorencino a Kuniche - *Valentina Corradi*

© Copyright 2021 Associazione Verona Birdwatching

Sighele M., Parricelli P., Fanelli V., Sighele G., Izzo C., Chiappisi C., Zanini C., Lercio R. (a cura di), 2021: Resoconto ornitologico della Lessinia. Anno 2020. Verona Birdwatching, pp. 48

In copertina: culbianco a San Giorgio, di Gianluca Perlato

In quarta di copertina: averla piccola a San Giorgio, di Simone Grossule



resoconto ornitologico della Lessinia

anno 2020

a cura di

Maurizio Sighele, Paolo Parricelli, Vittorio Fanelli, Giacomo Sighele,
Cristiano Izzo, Carla Chiappisi, Corrado Zanini, Roberto Lercò

Presentazione

Il 2020. Riuscire a parlarne in modo oggettivo risulta abbastanza difficile. A volte sembra così lontano e invece lo abbiamo vissuto, pesantemente, solo ieri, anzi in buona parte lo stiamo vivendo anche oggi.

La pandemia non ha certo fermato la Natura e gli Uccelli. E nemmeno (del tutto) gli appassionati, tanto che anche nel 2020 sono state raccolte molte nuove informazioni sull'avifauna della Lessinia: il record di 152 specie contattate in un solo anno, con due nuove specie da aggiungere alla biodiversità locale.

Ma l'inizio del 2020 ha visto anche la Lessinia ospitare una manifestazione popolare eccezionale, a cui hanno aderito oltre 100 associazioni, con la presenza spontanea di cittadini a migliaia e migliaia...



A mia memoria è difficile ricordare un'altra partecipazione così straordinaria, non mi viene in mente nessun evento simile per numero di persone coinvolte, con lo stesso silenzioso scopo: dire no alla proposta per una riduzione del Parco Naturale Regionale della Lessinia.

E invece il 26 gennaio 2020 una lunghissima e interminabile coda di persone ha camminato tra i Parpari e San Giorgio per far capire quanto il progetto di variazione dei confini del Parco fosse poco opportuno.

Il COVID-19 ha aspettato febbraio per manifestarsi, concedendo a tanta gente il tempo di manifestare.

Maurizio Sighele

presidente Verona Birdwatching





Picchio rosso maggiore a Valdiporro - *Gianluca Perlato*

Introduzione

In questo quindicesimo resoconto sono annotate le segnalazioni più significative relative all'avifauna selvatica osservata durante il 2020 nell'altopiano della Lessinia. Nonostante per lunghi periodi sia stato impossibile visitare l'area di ricerca a causa della pandemia, sono stati raccolti e analizzati dati riferiti a 152 specie diverse, elencate nella check-list alla fine di questo opuscolo, oltre a una per la quale è in corso un progetto di (re)introduzione.

Tra i dati di maggior rilievo raccolti nel 2020 si ricordano: la prima segnalazione in questi resoconti di corriere grosso e calandrella, che portano il numero complessivo dei *taxa* segnalati a 197; gli avvistamenti di specie del tutto occasionali per la Lessinia, come piovanello pancianera, garzetta, picchio cenerino, storno roseo, venturone alpino e migliarino di palude, o irregolari, come pavoncella, nibbio reale, smeriglio, topino e cutrettola. Le osservazioni più interessanti sono descritte nel dettaglio, selezionate sulla base della loro importanza per la nidificazione, lo svernamento, gli erratismi, la curiosità o l'interesse locale. La tassonomia segue le raccomandazioni della IOC (GILL *et al.* 2021).

Gran parte delle segnalazioni sono state raccolte dalla rete dell'associazione Verona Birdwatching. Ulteriori informazioni provengono dal personale dei Carabinieri Forestale, del Corpo Forestale della Provincia Autonoma di Trento, dal Corpo di Polizia Provinciale di Verona e dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario durante l'espletamento dei servizi di vigilanza e monitoraggio del territorio. Le segnalazioni sono giunte anche dal portale *ornitho.it* (indicate da [*]) e da altre fonti internet. Tutte le immagini di questo resoconto sono state riprese in Lessinia nel corso del 2020.

Hanno contribuito alla stesura di questa pubblicazione: *Mick Allen, Oscar Baldo, Stefania Barugola, Stefano Bellintani, Nicola Benini, Maurizio Bertacco, Paolo Bertini, Mauro Bertoldi, Roberto Bertoli, Tommaso Borghetti, Marco Boschi, Paolo Boschi, Antonio Bossi, Michele Bottazzo, Orietta Braga, Barbara Bussola, Pierangelo Canali, Matteo Cargasacchi, Ernesto Cavallini, Massimo Cavallini, Luigi Chesini, Carla Chiappisi, Alessio Cipriano, Mattia Cordioli, Maurizio Cordioli, Bruno Corradi, Valentina Corradi, Alessandra Corso, Attilio Costa, Vladimiro Cozza, Micaela Cristofoletti, Massimo D'Agostino, Pierino Dal Dosso, Lorenzo Dalla Libera, Giangaetano Dalle Vedove, Michele Dall'O, Mattia Del Vecchio, Mauro D'offria, Matteo Dosso, Vittorio Fanelli, Riccardo Fiorentini, Simone Gabrielli, Sonia Gaetani, Luca Giavoni, Enza Grippa, Simone Grossule, Davide Guadagnini, Emanuele Iannone, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Alberto Leso, Lino Lippardini, Paolo Manzi, Silvia Maoli, Claudio Meggiolaro, Pietro Melandri, Marco Melotti, Andrea Mosele, Giuseppe Nassi, Roberto Nordera, Giusy Palm, Paolo Parricelli, Angelo Pasqua, Paolo Pedrini, Gianluca Perlato, Jessica Peruzzo, Daniele Peterlini, Marco Peterlini, Alex Piacentini, Simone Piacentini, Fabio Piccolo, Eugenio Pighi, Gaetano Pimazzoni, Sergio Rima, Francesco Romito, Renato Rosati, Alberto Saddi, Antongiulio Salzani, Ugo Sauro, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Luca Signori, Luca Signorini, Dorino Stocchero, Simonetta Tascio, Massimo Tassinari, Emanuele Tonolli, Valerio Udali, Paolo Ugo, Fulvio Valbusa, Marco Vicariotto, Roberta Vignola, Francesco Vinco, Luciano Vinco, Gianmaria Zago, Corrado Zanini, Maurizio Zocca, Paolo Zucca.*

Gallo cedrone a Malga Pidocchio - Luca Signori



Le osservazioni più interessanti del 2020

Germano reale

Anas platyrhynchos

È la più comune anatra di superficie di dimensioni medio grandi, ampiamente diffusa in tutti i bacini idrografici italiani ed europei. Dal 2017 si riproduce in Lessinia e anche nel 2020 è stata accertata la nidificazione in una pozza d'alpeggio nei pressi dei Parpari: 7 ind. il 5.05, pulli presenti almeno dal 24.05, 16 ind. il 21.08 (L. Signorini, M. Sighele, R. Vignola, A. Mosele*, F. Valbusa, L. Signori *et al.*). Inoltre: 3-4 ind. a Malga Grolla e Malga Campegnò tra il 19.04 e l'1.05 (L. Signori, P. Parricelli); 10 ind. a Malga Pigarolo il 20.10 (E. Cavallini); 3 ind. a Malga Grolla il 17.11 (P. Parricelli).

Alzavola

Anas crecca

Piccola anatra di superficie tipica delle zone umide e lagunari del Veneto, piuttosto abbondante nei mesi invernali. In Lessinia è una migratrice irregolare, osservata soprattutto durante la migrazione post-riproduttiva, tra la fine di agosto e i primi di novembre.

- 5 ind. a Lago Boaro il 30.04 (D. Peterlini, M. Peterlini);
- 3 ind. a Malga Pigarolo il 20.10 (E. Cavallini).

Gallo cedrone

Tetrao urogallus

Tetraonide dalla mole imponente, raro e localizzato, strettamente legato ai più integri e maturi complessi forestali della Lessinia centro-orientale. L'area protetta rappresenta il limite di presenza più meridionale dell'intero arco alpino italiano.

- 1 m. sulla neve a Capel del Prete, Castelberto (TN), il 2.01 (A. Saddi); fatte fresche a Camporotondo di Sotto il 7.03 (L. Signori);
- 1 f. a La Piatta, Crespadoro (VI), il 26.04 (D. Stocchero);
- 1 m. a Castelberto il 28.04 (T. Borghetti); fatte a Le Gosse il 6.06 (G. Pimazzoni, S. Gabrielli);
- 1 m. molto confidente a Castelberto il 20.10, quindi, probabilmente lo stesso, tra Passo Fittanze, Malga Coe (TN), Malga Pidocchio e Malga Lessinia fino al 22.12 (M. Bertoldi, F. Vinco, A. Bossi, T. Borghetti, M. Melotti, L. Signori *et al.*);
- 1 m. tra Baito dei Pastori e le malghe Magaello e Masetto tra l'8 e il 18.11 (M. Del Vecchio, S. Piacentini, V. Udali);
- 1 f. alla Foresta dei Folignani il 12.11 (P. Parricelli).



Fagiano di monte

Lyrurus tetrrix

Tetraonide più piccolo rispetto al precedente, presente esclusivamente nel settore nord-orientale della Lessinia sopra il limite superiore della vegetazione arborea, nelle radure della fascia occupata da arbusti contorti di pino mugo e ontano verde. Gli annuali censimenti primaverili coincidono con la delicata fase pre-riproduttiva delle parate nelle arene di canto dove i maschi si esibiscono diffondendo i loro caratteristici rugolii udibili anche distanza.

1 ind. a Passo Zevola (VI) il 2.02 (L. Giavoni);

fino a 7 m. e 2 f. sul Valon del Malera tra il 10.04 e il 2.06 (L. Signori, F. Valbusa, V. Corradi, B. Corradi, L. Signorini, A. Saggi, G. Pimazzoni, L. Dalla Libera);

1 m. sulla Direttissima del Carega l'1.05 (L. Giavoni);

fino a 8 m. e 3 f. a Campobrun (TN) tra l'8 e il 22.05 (M. Bottazzo, R. Rosati);

1-3 m. e 1-3 f. a Passo Lora tra il 10 e il 14.5 (R. Nordera, M. Bottazzo);

3-4 m. e 2 f. in alta Val Fraselle il 12 e il 14.05 (D. Stocchero, P. Dal Dosso, P. Boschi);

1 ind. a Passo Zevola (VI) il 14.08 (J. Peruzzo*, M. Vicariotto*);

1 m. a Passo Malera il 25.10, 1-3 ind. a Cima Trappola l'1.11 (G. Pimazzoni, V. Corradi).

Coturnice

Alectoris graeca

Fasianide piuttosto raro e localizzato, contattabile quasi esclusivamente nei settori nord-orientali della Lessinia, sui versanti più ripidi e soleggiati dominati da vegetazione erbacea e affioramenti rocciosi.

1 ind. in canto al Pigarolo il 17.04 (L. Signori, A. Cipriano);

1 ind. a Malga Sengio Rosso Alta di Velo Veronese il 5 e il 6.05 (M. D'Agostino);

6 ind. a Passo Mesole (VI) il 20.10 (D. Stocchero, C. Meggiolaro);

2 ind. sul Monte Grolla, Bosco Chiesanuova, il 12.11 (F. Valbusa, L. Signori).

Fagiano

Phasianus colchicus

Fasianide di dimensioni medio-grandi, con lunga coda nei maschi e ali in proporzione piuttosto corte e larghe. Comune nidificante sui terreni di aree agricole e boschetti con fitto sottobosco. In Lessinia i suoi sporadici rinvenimenti restano legati al periodo delle immissioni a scopo venatorio. La segnalazione più inusuale:

1 ind. a Vallene il 29.10 (V. Fanelli, E. Grippo).

Succiacapre

Caprimulgus europaeus

Specie migratrice e nidificante dall'accentuato mimetismo e dalle abitudini notturne, tanto che la sua presenza spesso si manifesta soltanto con il caratteristico verso prolungato e monotono o con il fragoroso "applauso" dei voli di corteggiamento. In Lessinia è piuttosto diffuso nelle zone collinari, ma si può contattare anche in quota nelle radure arbustive intervallate da boschetti di conifere.

3 ind. a Cava Belloca il 23.06 (M. Bertacco*);

1 ind. in Val di Revolto il 25.06 (G. Perlato);



- 3-4 ind. a Vallene il 18 e il 21.07 (V. Fanelli);
- 1 ind. a Scandole il 21.07 (M. Tassinari*);
- 1 ind. in canto in alta Val di Revolto il 6.08 (S. Grossule);
- 1 ind. a Malga Lessinia il 19.08 (F. Valbusa, L. Signori).

Tortora dal collare

Streptopelia decaocto

Nidificante molto comune e diffuso in tutta la provincia, la tortora dal collare in Lessinia è di difficile osservazione per le sue abitudini fortemente antropiche, legate perlopiù ai parchi e ai giardini dei grandi insediamenti urbani. Al di fuori delle località già note:

- 2 ind. a Bosco Chiesanuova il 12.07 (S. Grossule).

Re di quaglie

Crex crex

Rallide migratore poco diffuso e localizzato in Lessinia, predilige le praterie montane a sfalcio prevalentemente nel settore orientale dell'altopiano, tra i mesi di giugno e settembre.

- 1 ind. a Campofontana il 22.06 (M. Bertacco*).

Gru

Grus grus

Grande specie migratrice a lungo raggio che durante il doppio passo di fine febbraio/marzo e fine ottobre/novembre attraversa la nostra regione in grandi stormi a "V" di centinaia di individui. Da oltre dieci anni viene contattata sempre più regolarmente in Lessinia.

- 1 ind. sopra San Vitale il 9.01 (C. Izzo);
- 400-500 ind. in una quindicina di stormi sopra Verona e la dorsale della Valpantena, tra Novaglie e Azzago, il 21.02 (S. Maoli, O. Braga, M. Allen).

Pavonella

Vanellus vanellus

Limicolo dall'inconfondibile ciuffo di penne sulla nuca piuttosto comune negli ambienti di pianura della provincia, dove può nidificare, ma decisamente più numeroso d'inverno. Sporadiche segnalazioni di individui isolati o in piccoli gruppi vengono riportate dagli alti pascoli della Lessinia, soprattutto al di fuori del periodo riproduttivo.

- 1 ind. a Malga Castilverio il 22.10 (E. Grippo).

Corriere grosso

Charadrius hiaticula

Specie che nidifica in aree costiere e di tundra a nord del 50° parallelo, mentre al di fuori del periodo riproduttivo si trova soprattutto in ambienti costieri, foci e lagune. Durante le migrazioni si osserva anche all'interno: in provincia di Verona solitamente è segnalata nella zona delle risaie tra marzo e maggio (SIGHELE & MOSELE 2010), mentre nel basso Garda prevalentemente tra agosto e settembre. Nel 2020 è stata registrata la prima osservazione nell'altopiano della Lessinia.

- 1 ind. tra le malghe alte a nord di Vallene tra il 21 e il 23.09 (E. Grippo).

Piviere tortolino***Charadrius morinellus***

Limicolo migratore di lungo raggio dal piumaggio mimetico e dall'indole confidente, avvistato regolarmente durante la sosta migratoria post-riproduttiva tra fine agosto e metà settembre, quando frequenta con una certa fedeltà i siti negli alti pascoli compresi tra Castelberto e Podestaria.

- 3 ind. tra Malga Costeggioli e Malga Lago Boaro il 25.08 (L. Signori, V. Corradi);
- 1 ind. verso Castelberto il 28.08, quindi 8-10 ind. tra il 4 e il 6.09 (L. Chesini*, L. Dalla Libera, gruppo VR BW), infine 2-3 ind. tra l'8 e l'11.09 (R. Fiorentini, G. Perlato);
- 1-4 ind. nei pressi di Podestaria tra il 20 e il 24.09 (V. Cozza*, Mat. Cordioli).

Piovanello pancianera***Calidris alba***

È il limicolo più numeroso in Veneto nei mesi invernali in ambienti costieri con estensioni di bassi fondali emersi, dove ha possibilità di nutrirsi; durante i movimenti di migrazione, soprattutto tra luglio e novembre, si può osservare anche all'interno. In precedenza era stato segnalato una sola volta in Lessinia, nel novembre 2011 (SIGHELE & PARRICELLI 2012).

- 1 ind. a Malga Rambalda il 20.09 (V. Fanelli, E. Grippo).

Beccaccia***Scolopax rusticola***

Scolopacide solitario di abitudini crepuscolari che predilige boschi umidi tendenzialmente di caducifoglie. Più comune durante il passo autunnale tra ottobre e metà dicembre. Data la sua elusività non è facile da contattare, nel 2020 una segnalazione giunge dal rilevamento di una fototrappola.

- 1 ind. ripreso da una fototrappola ai Folignani il 23.10 (F. Romito).

Frullino***Lymnocyptes minimus***

Piccolo limicolo dall'accentuato mimetismo e dal comportamento schivo che trova rifugio tra la vegetazione nei pressi delle pozze d'alpeggio. In Lessinia è segnalato irregolarmente durante i periodi dei passi migratori.

- 1 ind. a Malga Castilverio tra il 20 e il 29.10 (E. Grippo, G. Palm, V. Fanelli).

Beccaccino***Gallinago gallinago***

Limicolo di medie dimensioni e becco lungo con piumaggio mimetico e abitudini crepuscolari. Viene irregolarmente contattato in Lessinia durante le soste migratorie, specialmente in periodo post-riproduttivo, seminascolato tra la vegetazione ai bordi delle pozze d'alpeggio più isolate e tranquille.

- 1-4 ind. a Malga Castilverio il 20 e il 21.09, 2 ind. il 12.11 (E. Grippo, V. Fanelli).



Piro piro culbiano***Tringa ochropus***

Limicolo di dimensioni medio-piccole e piumaggio molto contrastato che sosta nell'altopiano specialmente durante il flusso migratorio post-riproduttivo, solitamente più precoce rispetto ai congeneri. Le segnalazioni sono riferite a individui solitari o in piccoli gruppi ai bordi delle pozze d'alpeggio meno disturbate.

5 ind. ai Parpari il 2.08 (S. Grossule).

Piro piro boschereccio***Tringa glareola***

Simile al precedente per aspetto e dimensioni ma dal contrasto del piumaggio meno evidente. È uno dei limicoli che sosta più regolarmente in Lessinia durante i flussi migratori pre e post-riproduttivi nelle pozze d'alpeggio.

1 ind. ai Parpari il 2.08 (S. Grossule).

Cormorano***Phalacrocorax carbo***

Grazie alle numerose segnalazioni dall'inizio della pubblicazione di questi resoconti, è ora noto che questa specie tipica delle zone umide sorvola regolarmente l'altopiano nei due passi migratori in stormi a "V", soprattutto in febbraio-marzo.

3 ind. in volo sopra Vallene il 16.02 (V. Fanelli, E. Grippo);

3 ind. in volo sopra Campofontana l'8.03 (M. Zocca);

1 ind. a Passo Mesole (VI) il 20.10 (D. Stocchero, C. Meggiolaro).

Airone guardabuoi***Bubulcus ibis***

La prima segnalazione di questo piccolo ardeide risale solamente a una decina di anni fa, nell'inverno 2011/2012, ma da allora è stato osservato ogni inverno, tra dicembre e gennaio, con esclusione del 2016. Nel 2020 è stato rilevato già dalla fine di agosto nella dorsale sud-orientale dell'altopiano, raggiungendo numeri che nel mese di settembre hanno superato ogni precedente conteggio in quest'area:

20 ind. tra Cancellò, Verona, e San Rocco di Piegara il 29.08, 180-200 ind. il 5.09 (M. Sighele, S. Gaetani, S. Tascio);

70 ind. a Girlandi tra l'11 e il 23.11 (N. Benini);

20 ind. a Vinchi il 13.11 (P. Canali);

5-8 ind. a Grietz tra il 26 e il 28.11 (U. Sauro, C. Izzo *et al.*);

20 ind. a Corbiolo il 28.11 (R. Fiorentini).





Garzetta a Malga Camporotondo - Luca Signori

Garzetta

Egretta garzetta

Piccolo ardeide candido segnalato nell'area della Lessinia una sola volta, per presenza in fondo valle nel 2011 (SIGHELE & PARRICELLI 2012). Quella del 2020 è quindi la prima segnalazione sui rilievi dell'altopiano, a una quota di 1.600 m:

1 ind. in una pozza d'alpeggio a Malga Camporotondo di Sopra, Bosco Chiesanuova, il 20 e il 21.07 (D. Peterlini, M. Peterlini, L. Signori).

Falco pecchiaiolo

Pernis apivorus

Rapace migratore trans-sahariano osservato in Lessinia soprattutto nel doppio passo migratorio, specialmente in quello post-riproduttivo, ma presente come nidificante nelle zone boscate. Usualmente segnalato in Lessinia tra la seconda metà di maggio e la prima metà di settembre, così è stato nel 2020: dal 10.05 al 14.09 (V. Fanelli, C. Izzo *et al.*).



Aironi guardabuoi nei pressi di San Rocco di Piegara - Maurizio Sighele

Grifone

Gyps fulvus

Le prime segnalazioni accertate di questo avvoltoio in Lessinia risalgono solo al 2016, ma da allora è stato osservato quasi ogni anno, con esclusione del 2019 (SIGHELE & PARRICELLI 2018a, 2018b; SIGHELE *et al.* 2019).

- 1 ind. risaliva la Val d'Illassi per poi sorvolare Cima Trappola il 13.06 (S. Bellintani);
- 1 ind. a Passo Branchetto il 3.09 (E. Cavallini).

Biancone

Circaetus gallicus

Aquila migratrice che nidifica in Veneto con pochissime coppie, le osservazioni in Lessinia si riscontrano tra metà marzo e metà settembre, ma è più frequente incontrarlo tra maggio e agosto. Nel 2020 è stato osservato dalla prima decade di maggio fino al 14.09, soprattutto sopra il Valon del Malera e Castel Gaibana (C. Izzo, M. Sighele, R. Fiorentini, L. Dalla Libera, S. Rima, S. Piacentini *et al.*). A parte le segnalazioni di singoli individui:

- 2 ind. a Cava Belloca il 5.05 (M. Bertacco*);
- 1 cp. in richiamo e in caccia nel mese di maggio (A. Costa, E. Grippo *et al.*);
- 4 ind. al Valon del Malera il 2 e il 13.06 (M. Sighele, R. Vignola, L. Dalla Libera, S. Rima *et al.*);
- 2 ind. a Contrada Bertasi il 16.08 (V. Fanelli).

Aquila reale

Aquila chrysaetos

Osservata nel 2020 in particolare a Vallene, Bocca di Selva, Vajo dell'Anguilla, Giazza (V. Fanelli, S. Grossule, C. Chiappisi *et al.*).

- 1 cp. ha nuovamente nidificato tra la Val Fraselle e la Val di Revolto: è stato infatti registrato l'accoppiamento di 2 ad. a Potteghe il 4.03 e sono giunte numerose segnalazioni da quest'area, come quella di 2 ad. in volo a Giazza



Aquila reale a Vallene - Vittorio Fanelli

il 23.03 e in seguito quelle di 1 juv. dell'anno il 9, il 14 e il 25.11 (P. Parricelli, L. Signori, F. Valbusa, G. Perlato *et al.*);

1 cp. ha nuovamente nidificato anche nel Vajo dell'Anguilla, con l'osservazione di adulti in accoppiamento il 7.02, la presenza di 1 pullo di pochi giorni nel nido a partire dal 6.05, le segnalazioni di 1 juv. involato il 22.07, 2 ad. e 1 juv. a Vallene l'8.08, 1 ad. e 1 juv. il 28.11 (F. Valbusa, L. Signori, C. Izzo, M. Allen, S. Grossule, M. Sighele, G. Pimazzoni *et al.*).

Altre osservazioni interessanti:

1 ad. e 1 juv. a Bocca di Selva il 7.01 (R. Bertoli*);

2 ad. e 1 imm. a Selvavecchia, 2 ad. a Scandole il 30.01 (L. Dalla Libera, P. Zucca*);

1 ind. del 2° anno ai Parpari il 5.04 (S. Rima);

1 ind. posato su un pendio a Passo Malera nel mese di maggio, disturbato da 10 cornacchie grigie (A. Saggi);

2 ind. in interazione a Malga Gaibana il 9.07 (M. Cavallini);

1 ind. in volo a festoni a Castelberto il 6.09 (A. Pasqua*).

Astore

Accipiter gentilis

Rapace tipico delle zone boscate che in Lessinia è osservato perlopiù tra marzo e dicembre, prevalentemente nel Vajo dell'Anguilla e in Val Squaranto. Nel 2020 è stato segnalato tra febbraio e luglio, in particolare a Vallene e a Scandole (V. Fanelli, E. Grippo, E. Cavallini, L. Dalla Libera *et al.*); al di fuori di queste aree si ricorda:

1 ind. a Malga Fraselle di Sotto il 28.07 (L. Dalla Libera).

Falco di palude

Circus aeruginosus

Rapace migratore che nidifica nei canneti, è osservato con regolarità in Lessinia durante i due periodi di passo, di solito in marzo-aprile e tra luglio e settembre.

2 ind. infastiditi da un corvo imperiale a Selvavecchia il 7.03 (L. Lipparini*);

1 ind. a Malga Lessinia il 27.07 (F. Romito);

2 ind. a Castelberto l'8.09 (C. Izzo);

1 ind. a Malga Lessinia il 12.09 (M. Cargasacchi*).

Albanella reale

Circus cyaneus

Questa albanella è regolarmente segnalata sull'altopiano durante il transito migratorio, seppur piuttosto scarsa, ancor più rara nei mesi invernali.

1 ind. a Santa Viola il 30.04 (M. D'offria*);

1 ind. a Malga Castliverio l'8.11 (V. Fanelli *et al.*).

Albanella minore

Circus pygargus

Si conoscevano solo poche segnalazioni in Lessinia di questo rapace migratore che nidifica in aree di pianura (DE FRANCESCHI & PARRICELLI 2002), ma dal 2011 soprattutto nel periodo primaverile l'albanella minore è segnalata regolarmente, come già ipotizzato (SIGHELE & PARRICELLI 2012).

1 ind. a Val diporro il 27.04 (S. Piacentini);

1 ind. ai Parpari il 17.05 (C. Izzo).

Nibbio reale***Milvus milvus***

Rapace migratore dalla coda assai forcuta che fino a inizio secolo capitava sporadicamente in provincia di Verona, con una sola segnalazione nota per la Lessinia (DE FRANCESCHI & PARRICELLI 2002). Negli ultimi anni, invece, le osservazioni sono state molto più numerose, 11 dal 2011 in poi con le due rilevate nel 2020:

- 1 ind. a Erbezzo il 25.02 (M. Dosso);
- 1 ind. a Valdiporro il 22.03 (A. Piacentini).

Nibbio bruno***Milvus migrans***

Dall'inizio di questi resoconti nel 2006 il nibbio bruno è stato rilevato come presenza regolare e comune durante il periodo riproduttivo, soprattutto tra aprile e luglio, così come precedenti ricerche facevano supporre (DE FRANCESCHI & PARRICELLI 2002). Nel 2020 è stato segnalato tra il 30.04 e il 18.07 (M. D'offria*, V. Fanelli, E. Grippo *et al.*).

Civetta***Athene noctua***

Strigiforme molto comune in tutti gli ambienti della provincia, particolarmente legato ai complessi rurali e agli insediamenti urbani. In Lessinia le scarse segnalazioni rimangono localizzate nelle contrade e nelle rimesse per il bestiame. Tra le segnalazioni più interessanti:

- 1 ind. a Selvavecchia tra gennaio e luglio (E. Grippo, V. Fanelli);
- 1 ind. recuperato ferito a Podestaria il 30.07 (E. Iannone, A. Cipriano).



Assiolo***Otus scops***

Piccolo strigide migratore transahariano dalla livrea particolarmente mimetica e dal tipico richiamo territoriale “chiù” facilmente udibile nelle calde sere d'estate. In provincia nidifica regolarmente dalla pianura fino in quota, anche se in Lessinia tale evento è da considerarsi limitato a poche coppie.

- 1 ind. a Camposilvano il 23.04 (V. Corradi, B. Corradi);
- 1 ind. a San Giovanni Ilarione il 21.07 (C. Zanini);
- 2 ind. tra Selvavecchia e Vallene il 21.07 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. a Malga Modo il 10.08 (L. Signorini, M. Peterlini).

Gufo comune***Asio otus***

Strigide medio-grande, comune nidificante in tutti gli ambienti della provincia. Anche in Lessinia la nidificazione è spesso accertata grazie all'ascolto dei richiami insistenti dei giovani, che talora sono gli unici segni di una presenza scarsa e localizzata in pochi siti.

- giovani a Vallene il 18.07 (V. Fanelli);
- giovani a Malga Tommasona il 21.07 (M. Tassinari*);
- 1 ind. a Bocca di Selva il 15.08 (S. Piacentini).

Gufo reale***Bubo bubo***

Il più grande e forse il più affascinante tra gli strigidi. La sua presenza in Lessinia è piuttosto localizzata, limitata alle pareti rocciose dei vaj, specialmente a Molina e in alta Valpantena.

- 1 ind. in canto a Praole il 3.01 (D. Peterlini, M. Peterlini);
- 1 ind. in canto a Molina il 9.09 (B. Bussola);
- 1 ind. in canto a Praole tra il 17 e il 24.10, 1 ind. il 13.11 (D. Peterlini, M. Peterlini).

Upupa***Upupa epops***

Specie singolare e appariscente per la colorazione del piumaggio e la cresta erettile, comune nidificante in pianura e in collina. In Lessinia è regolare durante i passi migratori, mentre viene raramente osservata durante il periodo riproduttivo:

- 1 cp. nidificante a Rosaro il 30.05 (M. Sighele);
- 1 ind. a Coste il 28.06 (R. Fiorentini);
- 1 ind. a Villaggio San Michele (TN) il 30.06 (P. Pedrini*).

Torcicollo***Jynx torquilla***

Picidae migratore dall'aspetto mimetico e dal caratteristico canto territoriale, presente come nidificante soprattutto in collina. In Lessinia i pochi regolari avvistamenti sono da attribuire essenzialmente ai passi migratori. Si ricordano segnalazioni oltre i 600 m in periodo riproduttivo:

- 1 ind. tra Campolevè e San Giorgio tra il 21.05 e il 30.06 (M. Bertacco*, E. Cavallini *et al.*);
- 1 ind. a Selvavecchia tra il 24.05 e il 22.06 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. ad Arzerè il 12.06 (C. Chiappisi).



Picchio nero

Dryocopus martius

Grosso picide abbastanza vocifero dall'aspetto inconfondibile, strettamente legato alle fustaie mature di conifere e latifoglie. L'evidente espansione degli ultimi anni e le dispersioni sempre più frequenti nei fondovalle rendono più semplici gli avvistamenti, un tempo limitati ai siti storici della foresta di Giazza e dei Folignani, dove anche nel 2020 questo picchio ha certamente nidificato (V. Corradi, L. Signori, G. Perlato). Al di fuori delle aree dov'è più frequentemente segnalato:

- 1 ind. nella zona intorno a Vallene per tutto il corso dell'anno (M. Sighele, V. Fanelli, M. Allen, G. Sighele *et al.*);
- 2 ind. a Bocca di Selva il 2.02 (J. Peruzzo*);
- 1 ind. a Cava Belloca il 7.02 (M. Bertacco*);
- 2 ind. a San Mauro di Saline il 16.02 (C. Chiappisi);
- 1 ind. a Malga Laorno l'8.03 (C. Izzo);
- 1 ind. a Busa di Rosaro il 9.03 (S. Peterlini, M. Peterlini);
- 1 cp. al nido a Santa Viola il 5.05 (M. D'offria*);
- 1 ind. a Contrada Portello il 20.06 (M. Dall'O);
- 1 ind. sul Valon del Malera il 27.07 (S. Bellintani*);
- 1 ind. a Castelberto l'8.09 e il 10.11 (L. Dalla Libera, J. Peruzzo*, M. Vicariotto*);
- 1 ind. sul Monte Pecora il 18.10 (A. Corso);
- 2 ind. a Malga Lessinia il 7.11 (G. Sighele).

Picchio cenerino***Picus canus***

Picchio di medie dimensioni che capita irregolarmente in Lessinia. Buona parte delle segnalazioni nell'altopiano si riferiscono al periodo pre-riproduttivo, specialmente tra gennaio e marzo.

1 ind. in canto a Scala, Bosco Chiesanuova, il 17.03 (L. Signori).

Grillaio***Falco naumanni***

Falchetto molto simile al più comune gheppio che da una decina d'anni è segnalato regolarmente sulle dorsali orientali della Lessinia tra la fine di luglio e la prima decade di settembre.

1 ind. a Cancellò, Verona, il 26.08 (C. Zanini).

Falco cuculo***Falco vespertinus***

Falco migratore che sorvola e sosta in Italia soprattutto nel passo pre-riproduttivo, segnalato anche in Lessinia tra fine aprile e maggio. Negli ultimi anni viene osservato spesso anche in tarda estate, verosimilmente per la dispersione di individui provenienti dalla pianura emiliana.

4 mm. e 2 ff. tra Malga Castilverio e Passo Fittanze il 10.05 (V. Fanelli, E. Grippo, G. Palm);

4 ind. a Santa Viola il 14.05 (E. Cavallini);

1 ind. a Masselli, Erbezzo, il 14.05 (S. Grossule);

1-2 ind. ai Parpari tra il 14 e il 25.05 (O. Baldo, C. Izzo, A. Mosele*).

Smeriglio***Falco columbarius***

Piccolo falco migratore che visita l'Italia nei mesi invernali, frequentando soprattutto zone di pianura, ma segnalato quasi regolarmente in Lessinia durante i due passi migratori.

1 ind. a Vallene il 19 e il 22.10 (V. Fanelli, E. Grippo);

1 ind. a Malga Moscarda il 15.11 (S. Grossule).







Poiana a San Giorgio - Sergio Rima



Cheppio - Luca Signori



Pettirosso a Camposilvano - Valentina Corradi

Lodolaio

Falco subbuteo

Falco che ARRIGONI DEGLI ODDI (1899) riteneva capitasse in provincia di Verona solo nel doppio passo, specie in ottobre, e fosse assente in estate. Da almeno 15 anni è invece regolarmente segnalato in Lessinia anche durante il periodo di nidificazione, per questo ricordiamo solo le segnalazioni a quote più elevate in epoca riproduttiva:

- 2 ind. sul Valon del Malera il 28.06 (J. Peruzzo*, M. Vicariotto*);
- 1 ind. tra Dosso Alto e i Parpari il 10.08 (R. Fiorentini, C. Izzo, M. Allen);
- 1 ind. a Provalo il 16.08 (V. Fanelli).

Inoltre questo falco il 5.09 è stato segnalato in diversi siti dell'altopiano: 2 ind. a Campolevà, 1 ind. a Castelberto, 1 ind. a Scandole, 1 ind. a Sale, 1 ind. a Magrano (P. Venturi, M. Sighele *et al.*).

Falco pellegrino

Falco peregrinus

Falcone massiccio la cui nidificazione in Lessinia è stata accertata solo nel 1997, successivamente all'istituzione del Parco Naturale Regionale della Lessinia (DE FRANCESCHI & PARRICELLI 2002). Le aree più idonee per la nidificazione sono soprattutto le pareti rocciose, che in Lessinia sono assai numerose ed estese. Si ricordano le segnalazioni più interessanti, come quelle relative a più di un individuo, l'unica in periodo invernale e quella riferita alla ssp. siberiana *calidus*.

- 1 ind. a Selvavecchia l'1.01 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 2 ind. ai Parpari il 9.08 (S. Bellintani*);
- 1 ind. della ssp. *calidus* a Malga Lessinia il 7.11 (G. Sighele);
- 1 ad. e 1 juv. a Bellori il 21.11 (C. Izzo).

Averla maggiore

Lanius excubitor

Passeriforme che nidifica in Europa centro-settentrionale e solamente nei mesi invernali arriva in Lessinia con individui perlopiù solitari e con una certa fedeltà dei siti dopo una migrazione a medio raggio.

- 1 ind. a Malga Campegnò il 3.01 (L. Signori);
- 1 ind. ai Parpari il 9.01 (C. Izzo), dove era stata osservata anche nel dicembre 2019 (SIGHELE *et al.* 2020a);
- 1 ind. a Selvavecchia tra l'11.01 e l'8.03 (M. Sighele, E. Cavallini, E. Tonolli *et al.*);
- 1 ind. a Campofontana il 9.11 (O. Baldo);
- 1 ind. a San Rocco di Piegara tra il 12 e il 28.11 (C. Chiappisi, C. Izzo);
- 1 ind. a Selvavecchia tra il 31.10 e febbraio 2021 (M. Allen, V. Fanelli).

Rigogolo

Oriolus oriolus

È una specie molto elusiva, nonostante la sgargiante e inconfondibile livrea gialla con ali e coda neri del maschio. La sua presenza è rivelata soprattutto dal riconoscibile canto flautato. Sverna nell'Africa subsahariana mentre nidifica in provincia soprattutto in pianura e in collina, così che in Lessinia le segnalazioni in periodo riproduttivo risultano piuttosto scarse:

- 1 ind. in canto a Le Lavedine, Fumane, il 14.06 (M. Sighele).

Gazza

Pica pica

Specie in ampia espansione in pianura e in collina, da diversi anni ormai si osserva anche in Lessinia, soprattutto nelle zone urbanizzate. Tra le segnalazioni di località poco note per questa specie:

- 1 ind. a Cerro Veronese il 15.02 (M. Dall'O);
- 1 ind. a Rosaro l'8.03 (M. Sighele);
- 1 ind. ai Parpari il 17.05 (C. Izzo);
- 2 ind. a Grietz l'11.12 (E. Cavallini).

Gracchio alpino

Pyrrhocorax graculus

Specie gregaria d'alta montagna presente tutto l'anno in Lessinia. Scende a valle per reperire cibo, a volte in gruppi anche numerosi. Tra le segnalazioni di maggior interesse del 2020:

- 30 ind. a Sant'Anna d'Alfaedo il 20.01 (C. Zanini *et al.*);
- 50 ind. a Giazza il 18.03 (G. Perlato);
- nuova nidificazione a Malga Castilverio come nel 2019, con presenza di almeno 1 juv. il 5.07 (V. Fanelli - *cfr. SIGHELE et al. 2020a*).



Gracchio alpino - Lorenzo Dalla Libera

Taccola***Corvus monedula***

Corvide molto sociale che in questo territorio è stato segnalato solamente nel 2013 (SIGHELE & PARRICELLI 2014; SIGHELE *et al.* 2020).

10-15 ind. a Vestenanova per tutto l'anno, segnalati in zona dal 2019, 250-300 ind. il 26.07 (M. Zocca);

4 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 5.09 (M. Sighele);

2 ind. tra Mella e Ranchetti, San Giovanni Ilarione, il 5.10 (M. Bertacco*).

Cornacchia nera***Corvus corone***

In Lessinia viene osservato qualche individuo occasionalmente, quasi sempre in gruppi di cornacchia grigia e soprattutto nel periodo invernale. In periodo estivo:

1 ind. a Bocca di Selva il 26.07 (S. Bellintani*).

Corvo imperiale***Corvus corax***

Il più grande tra i corvidi, nidificante e frequentemente osservato in tutta la Lessinia. Si segnalano gli avvistamenti dei gruppi più numerosi:

40-45 ind. a Castelberto il 14.09 (C. Izzo);

45-50 ind. a Malga Bagorno il 19.11 (F. Valbusa, L. Signori).

80 ind. a Malga Volpina il 13.12 (V. Fanelli).

Tottavilla***Lullula arborea***

Piccola allodola che si riconosce anche per il suo canto gradevole e malinconico emesso durante il periodo riproduttivo. Nidifica regolarmente dalla bassa all'alta Lessinia.

2-3 ind. in canto a Vallene il 10.05 (V. Fanelli);

1 ind. in canto a Cava Belloca il 29.05, 4 ind. il 25.08 (M. Bertacco*);

2 ind. nei pressi di Forte Masua il 14.06 (M. Sighele, R. Vignola).

Calandrella***Calandrella brachydactyla***

Piccola allodola migratrice che da circa 30 anni si è insediata anche in pianura Padana, seppur in siti piuttosto isolati tra loro, in ambienti aperti soleggati con fondo sabbioso e vegetazione erbacea rada. In provincia di Verona è segnalata nella zona delle risaie isolate, in qualche sito lungo l'Adige a sud di Verona e nelle aree meridionali della provincia ai confini con quella di Rovigo (PESENTE 1991; SIGHELE & MOSELE 2010; SIGHELE *et al.* 2020b). La migrazione post-riproduttiva avviene tra metà agosto e ottobre, periodo in cui è stata segnalata per la prima volta nel 2020 nei rilievi collinari che scendono dalla Lessinia.

1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 14.09 (C. Izzo).



Bigiarella***Curruca curruca***

Piccolo passeriforme migratore trans-sahariano che nidifica nella zona degli arbusti contorti e dei pascoli con cespugli densi, negli ultimi anni si è fatto sempre meno numeroso e localizzato. Nel 2020 le osservazioni si sono concentrate nell'area del Valon del Malera, Castel Gaibana, Cima Trappola e in quella del Vajo dell'Anguilla, tra giugno e settembre (L. Vinco, L. Dalla Libera, J. Peruzzo* et al.).

Topino***Riparia riparia***

Rondine che nidifica in colonie scavando il nido in terreni sabbiosi; si osserva in Lessinia irregolarmente durante i passi migratori.

5-7 ind. a Magrano, Verona, il 24.08 (L. Dalla Libera, E. Cavallini);

15-20 ind. a Castelberto il 14.09 (C. Izzo).

Lui bianco***Philloscopus bonelli***

Migratore a lungo raggio, scarso e molto localizzato in Lessinia come nidificante, regolare durante i passi. In periodo potenzialmente riproduttivo:

1 ind. a Campodalbero, Crespadoro (VI), il 18.05 (M. Bertacco*);

2-3 ind. tra Giazza e il Rifugio Lausen il 13.06 (A. Tarozzi);

2-3 ind. sul Monte Pastello il 14.06 (M. Sighele).

Canapino comune***Hippolais polyglotta***

Migratore a lungo raggio presente da maggio ad agosto-settembre, nidificante regolare nelle zone collinari e nei fondovalle. Si segnala una osservazione in sito poco noto per la specie:

1 ind. nei pressi di Santi, Vestenanova, il 7.05 (M. Bertacco).

Picchio muraiolo***Tichodroma muraria***

Uccello rupestre caratteristico ed elegante, tipico delle sengie rocciose esposte presenti lungo i vaj e le falesie. In Lessinia svernante regolare, difficile da incontrare durante il periodo riproduttivo quando si sposta a quote ben più alte.

1 ind. a Vaggimal l'8.02 (M. Cargasacchi*, F. Piccolo*);

1 ind. a Contrada Paradiso l'11.06 (A. Salzani);

2 ind. sul Monte Grolla il 18.10 (L. Signorini);

1 ind. a Bocca di Selva l'11.12 (P. Parricelli, G. Zago).



Storno roseo***Pastor roseus***

Anche nel 2020 è stata registrata una interessante irruzione in Veneto di questa specie asiatica, che è giunta anche in Lessinia così come nel 2018 quando era stata segnalata a San Giovanni Ilarione (SIGHELE *et al.* 2019).

300 ind. ca. a Busa, Selva di Progno, il 3.06 (M. Boschi);

1 ind. a Praole il 7.06 (M. Peterlini, D. Peterlini).

Cesena***Turdus pilaris***

Tordo di discrete dimensioni, arriva numeroso in autunno un po' in tutta la Lessinia in corrispondenza della maturazione delle bacche di sorbo montano, dove rimane per gran parte dell'inverno. È invece molto scarso e localizzato come nidificante, con segnalazioni regolari abbastanza recenti in Lessinia centro-orientale. A San Giorgio ha nuovamente nidificato almeno 1 cp., con l'osservazione di adulti con l'imbeccata il 13.06 e di 1 juv. da poco involato il 7.07 (L. Dalla Libera, P. Zucca*, E. Cavallini *et al.*). Nei mesi più freddi:

100-200 ind. a Camposilvano tra novembre e dicembre (V. Corradi, B. Corradi).

Merlo dal collare***Turdus torquatus***

Tordo migratore tipico dei valichi e degli ambienti di montagna, arriva abbastanza numeroso in aprile quando lo si può incontrare nelle radure libere dal manto nevoso anche a quote relativamente basse, da dove man mano si alza di quota verso i luoghi di nidificazione. La sua presenza durante il 2020 è stata registrata nel Valon del Malera tra maggio e luglio (L. Dalla Libera, E. Cavallini, R. Fiorentini *et al.*).

Codirossone***Monticola saxatilis***

Migratore a lungo raggio presente regolarmente con pochi individui tra aprile e settembre in Lessinia centro-orientale dove nidifica con poche coppie tra i 1.300 e 1.600 m di quota. Nel 2020 la nidificazione è stata accertata nuovamente nel Valon del Malera, con la presenza di 1 juv. da poco involato il 13.06, ancora presente l'1.09 (L. Dalla Libera, G. Nassi, M. Tassinari*, E. Cavallini, R. Fiorentini, G. Dalle Vedove* *et al.*).

Stiaccino***Saxicola rubetra***

Piccolo uccello migratore, numeroso in Lessinia soprattutto in periodo post-riproduttivo, tra agosto e settembre. Si ricorda l'unica segnalazione primaverile:

1 ind. al Valon del Malera il 5.05 (L. Dalla Libera).

Merlo acquaiolo***Cinclus cinclus***

Tipico paffuto uccello dei torrenti montani, in Lessinia è presente tutto l'anno, nidificante localizzato in presenza di acque perenni, ben ossigenate e ricche di invertebrati dei quali si nutre, dalla valle dei Progni fino alla Val del Chiampo. Anche nel 2020 la nidificazione è stata accertata nelle località dove è più facile incontrarlo, cioè a Molina e a Giazza (V. Fanelli, C. Chiappisi, L. Dalla Libera *et al.*).



Sturno roseo a Praole - Marco & Daniele Peterlini

Fringuello alpino

Montifringilla nivalis

Passeriforme caratteristico degli ambienti rocciosi di alta quota, nidificante sul Carega con una decina di ind. segnalati anche nel 2020. È di regolare presenza invernale nell'altopiano della Lessinia, dove si può incontrare e osservare, particolarmente confidente, vicino a rifugi e aree abitate in caso di coperture nevose copiose. In periodo invernale:

15-37 ind. a Bocca di Selva tra il 4 e il 9.03 (E. Cavallini, L. Dalla Libera, G. Sighele, S. Gaetani *et al.*);

1-5 ind. a Passo Branchetto il 5 e il 9.03 (L. Dalla Libera);

3 ind. a San Giorgio il 9.03 (L. Dalla Libera).

L'inverno successivo:

2 ind. a Bocca di Selva il 7.12, quindi 11-40 ind. tra l'11 e il 21.12 (P. Parricelli, L. Dalla Libera, G. Zago, S. Grossule *et al.*);

10-15 ind. a Malga Monticello il 22.12 (G. Pimazzoni).



Codirossone al Valon del Malera - Riccardo Fiorentini

Sordone

Prunella collaris

Come la specie precedente, anche il sordone è legato agli ambienti montani e compie erratismi altitudinali verso valle solo in caso d'innevamento prolungato e rigide condizioni invernali. Generalmente poco numeroso, negli ultimi anni si è osservato prevalentemente tra le zone del Pigarolo, San Giorgio e Bocca di Selva, occasionalmente nella parte più occidentale dei Monti Lessini.

3-5 ind. a San Giorgio tra il 19 e il 30.01, quindi 4-7 ind. tra il 5 e il 9.03
(G. Dalle Vedove*, L. Dalla Libera, S. Gaetani, G. Sighele *et al.*);

1 ind. sopra Sale, Erbezzo, il 6.03 (L. Signori).

L'inverno successivo:

1 ind. a Castelberto l'8.11 (P. Melandri*);

1 ind. a Bocchetta Fondi (TN) il 27.11 (L. Giavoni);

1-2 ind. a San Giorgio tra l'11 e il 21.12 (P. Parricelli, L. Dalla Libera);

1 ind. a Branchetto il 15.12 (S. Grossule);

4-5 ind. al Pigarolo il 19.12 (G. Perlato).



Cutrettola***Motacilla flava***

Piccolo passeriforme migratore che giunge in Italia intorno ad aprile; nidifica in pianura, è piuttosto insolito l'avvistamento sui rilievi della Lessinia, luogo di transito verso e da areali riproduttivi settentrionali. I maschi sono molto colorati e presentano elevato polimorfismo che caratterizza le diverse sottospecie.

1 ind. sul Monte Castelletto, Verona, il 20.09 (M. Allen).

Calandro***Anthus campestris***

Motacillide migratore color sabbia di dimensioni maggiori rispetto ai congeneri, nidifica in aree aperte o prati aridi. Segnalato in Lessinia a partire dal 5.05 tra Malga Castilverio e Fittanze, tra i Parpari e Castelberto e a Cava Belloca fino al 12.09 (M. Bertacco*, V. Fanelli, M. Sighele, L. Dalla Libera *et al.*).

Pispola***Anthus pratensis***

Passeriforme la cui popolazione europea sta subendo un declino sia a causa dell'intensificazione dell'agricoltura sia a causa dei cambiamenti climatici, fattori impattanti per le aree di nidificazione e per quelle di svernamento. A differenza degli altri motacillidi, questa specie trascorre in Italia la stagione fredda. In Lessinia è segnalata regolarmente durante i passi migratori, mentre è più scarsa in periodo invernale:

20-30 ind. a Vallene il 19.01 (V. Fanelli).

Spioncello***Anthus spinoletta***

Specie migratrice a corto raggio, piuttosto comune durante il periodo riproduttivo in Lessinia, dove nidifica in pendii aperti con rocce ed arbusti sparsi, mentre è piuttosto sporadica nei mesi più freddi:

10 ind. ai Parpari il 25.01 (C. Izzo);

3 ind. tra Gardun e Velo Veronese il 13.12 (C. Izzo).



Frosone***Coccothraustes coccothraustes***

Fringillide dal becco massiccio che, seppure con numeri scarsi, viene regolarmente osservato durante i periodi di migrazione oltre che nei mesi invernali. La segnalazione di maggior interesse:

30-32 ind. a Selvavecchia il 10.12 (C. Izzo).

Crociere***Loxia curvirostra***

Specie che trova il proprio habitat ideale nei boschi di conifere, dove trova i semi di cui si nutre. A differenza di altre specie, il crociere può nidificare anche nei mesi più freddi, a gennaio e febbraio. Tra le osservazioni più interessanti:

1 ind. a Campofontana il 2.06 (M. Zocca);

10-15 ind. a nord di Castelberto il 4 e l'11.09 (L. Dalla Libera, G. Perlato);

10-15 ind. tra Vallene e Malga Rambalda tra il 18.10 e il 15.11 (G. Sighele, S. Gaetani, E. Grippo *et al.*).



Venturone alpino

Fringillide che capita irregolarmente in Lessinia, perlopiù nei mesi invernali. Si ricorda lo svernamento già segnalato nel precedente resoconto (SIGHELE *et al.* 2020a): 2-19 ind. a Selvavecchia tra il 29.12.2019 e il 22.02 (C. Zanini, V. Fanelli, E. Grippo, C. Izzo, S. Grossule, M. Sighele *et al.*).

Carduelis citrinella

Zigolo delle nevi

Specie artica che durante i mesi più rigidi può raggiungere le nostre latitudini. La Lessinia rimane di fatto uno dei siti italiani dove è più facile da contattare.

1-15 ind. a Bocca di Selva tra il 4 e il 9.03 (E. Cavallini, M. Sighele, S. Gaetani, M. Melotti *et al.*).

1 ind. a Bocca di Selva tra il 7 e il 16.12, quindi 3 ind. a Dosso Alto il 21 e il 22.12 (P. Parricelli, P. Manzi, L. Signori, S. Grossule), osservati successivamente fino a febbraio 2021.

Plectrophenax nivalis



Zigolo giallo

Emberiza citrinella

Il caratteristico canto di questo vistoso zigolo, che nidifica anche nei Lessini, spesso accompagna le camminate degli escursionisti nell'altopiano a partire dalla tarda primavera fino a piena estate, mentre è meno frequente il suo avvistamento durante il periodo invernale:

fino a 10 ind. a Selvavecchia tra il 9 e il 29.02 (V. Fanelli), qui segnalati anche nel dicembre 2019 (SIGHELE *et al.* 2020a).

Migliarino di palude

Emberiza schoeniclus

Zigolo che nidifica nelle aree umide a fragmiteto o cariceto, ma che durante le migrazioni o in inverno frequenta anche rive di fiumi, incolti e boschetti ripariali. È stato segnalato una sola volta in precedenza nell'altopiano della Lessinia, a Passo Mesole (VI) nell'ottobre 2014 (SIGHELE & PARRICELLI 2017), ma la sua presenza durante i passi potrebbe essere sottostimata.

1 ind. a Calcare, Badia Calavena, il 16.03 (O. Baldo).

Specie introdotte

Ibis eremita

Geronticus eremita

Come già segnalato in precedenza (SIGHELE *et al.* 2020a), alcuni individui del progetto WaldrappTeam sono stati segnalati in Lessinia tra il 2019 e il 2020:

2-7 ind. tra Cerro Veronese e Corrubio di Grezzana tra il 20.12.2019 e il 2.01 (E. Pigghi, Mau. Cordioli, S. Barugola, D. Guadagnini *et al.*);

1 ind. trovato deceduto a Branchetto il 13.02 dopo che il segnale GPS era fermo da alcuni giorni (CCF di Bosco Chiesanuova).



Migliarino di palude a Badia Calavena - Oscar Baldo



Fanelli a Podestaria - *Luciano Vinco*



Rondini - *Simone Grossule*



Specie segnalate in Lessinia nel 2020

Anseriformes

Anatidae

Germano reale *Anas platyrhynchos*

Alzavola *Anas crecca*

Galliformes

Phasianidae

Gallo cedrone *Tetrao urogallus*

Fagiano di monte *Lyrurus tetrix*

Coturnice *Alectoris graeca*

Sterna *Perdix perdix*

Quaglia *Coturnix coturnix*

Fagiano comune *Phasianus colchicus*

Caprimulgiformes

Caprimulgidae

Succiacapre *Caprimulgus europaeus*

Apodiformes

Apodidae

Rondone maggiore *Tachymarptis melba*

Rondone comune *Apus apus*

Cuculiformes

Cuculidae

Cuculo *Cuculus canorus*

Columbiformes

Columbidae

Piccione di città *Columba livia* f. domestica

Colombaccio *Columba palumbus*

Tortora selvatica *Streptopelia turtur*

Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*

Gruiformes

Rallidae

Re di quaglie *Crex crex*

Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*

Gruidae

Gru *Grus grus*

Charadriiformes

Charadriidae

Pavoncella *Vanellus vanellus*

Corriere grosso *Charadrius hiaticula*

Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Scolopacidae

Piovanello pancianera *Calidris alba*

Beccaccia *Scolopax rusticola*

Frullino *Lymnocyptes minimus*

Beccaccino *Gallinago gallinago*

Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Suliformes

Phalacrocoracidae

Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Pelecaniformes

Ardeidae

Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Airone cenerino *Ardea cinerea*

Garzetta *Egretta garzetta*

Accipitriformes

Accipitridae

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*

Biancone *Circaetus gallicus*

Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Sparviere *Accipiter nisus*

Astore *Accipiter gentilis*

Falco di palude *Circus aeruginosus*

Albanella reale *Circus cyaneus*

Albanella minore *Circus pygargus*

Nibbio reale *Milvus milvus*

Nibbio bruno *Milvus migrans*

Poiana *Buteo buteo*

Strigiformes

Strigidae

Civetta *Athene noctua*

Assiolo *Otus scops*

Gufo comune *Asio otus*

Gufo reale *Bubo bubo*

Allocco *Strix aluco*

Bucerotiformes

Upupidae

Upupa *Upupa epops*

Meropidae

Gruccione *Merops apiaster*

Piciformes

Picidae

Torricollo *Jynx torquilla*

Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*

Picchio nero *Dryocopus martius*

Picchio verde *Picus viridis*

Picchio cenerino *Picus canus*

Falconiformes

Falconidae

Grillaio *Falco naumanni*

Gheppio *Falco tinnunculus*

Falco cuculo *Falco vespertinus*

Smeriglio *Falco columbarius*

Lodolaio *Falco subbuteo*

Falco pellegrino *Falco peregrinus*



Passeriformes
Laniidae
Averla piccola *Lanius collurio*
Averla maggiore *Lanius excubitor*

Oriolidae
Rigogolo *Oriolus oriolus*

Corvidae
Ghiandaia *Garrulus glandarius*
Gazza *Pica pica*
Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*
Gracchio alpino *Pyrrhocorax graculus*
Taccola *Corvus monedula*
Cornacchia nera *Corvus corone*
Cornacchia grigia *Corvus cornix*
Corvo imperiale *Corvus corax*

Paridae
Cincia mora *Periparus ater*
Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*
Cincia bigia *Poecile palustris*
Cincia alpestre *Poecile montanus*
Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
Cinciallegra *Parus major*

Alaudidae
Tottavilla *Lullula arborea*
Allodola *Alauda arvensis*
Calandrella *Calandrella brachydactyla*

Hirundinidae
Topino *Riparia riparia*
Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*
Rondine *Hirundo rustica*
Balestruccio *Delichon urbicum*

Aegithalidae
Codibugnolo *Aegithalos caudatus*

Phylloscopidae
Lui bianco *Phylloscopus bonelli*
Lui grosso *Phylloscopus trochilus*
Lui piccolo *Phylloscopus collybita*

Acrocephalidae
Canapino comune *Hippolais polyglotta*

Leiothrichidae
Usignolo del Giappone *Leiothrix lutea*

Sylviidae
Capinera *Sylvia atricapilla*
Beccafico *Sylvia borin*
Bigiarella *Curruca curruca*

Occhiocotto *Curruca melanocephala*
Sterpazzola *Curruca communis*

Regulidae
Fiorrancino *Regulus ignicapilla*
Regolo *Regulus regulus*

Troglodytidae
Scricciolo *Troglodytes troglodytes*

Sittidae
Picchio muratore *Sitta europaea*

Tichodromidae
Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

Certhiidae
Rampichino alpestre *Certhia familiaris*
Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Sturnidae
Storno roseo *Pastor roseus*
Storno *Sturnus vulgaris*

Turdidae
Tordo bottaccio *Turdus philomelos*
Tordela *Turdus viscivorus*
Tordo sassello *Turdus iliacus*
Merlo *Turdus merula*
Cesena *Turdus pilaris*
Merlo dal collare *Turdus torquatus*

Muscicapidae
Pigliamosche *Muscicapa striata*
Pettiroso *Erithacus rubecula*
Usignolo *Luscinia megarhynchos*
Balia nera *Ficedula hypoleuca*
Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*
Codirosso comune *Phoenicurus phoenicurus*
Codirossone *Monticola saxatilis*
Stiaccino *Saxicola rubetra*
Saltimpalo *Saxicola rubicola*
Culbianco *Oenanthe oenanthe*

Cinclidae
Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Passeridae
Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*
Passera mattugia *Passer montanus*
Passera d'Italia *Passer italiae*

Prunellidae
Sordone *Prunella collaris*
Passera scopaiola *Prunella modularis*

Motacillidae

Cutrettola *Motacilla flava*
Ballerina gialla *Motacilla cinerea*
Ballerina bianca *Motacilla alba*
Calandro *Anthus campestris*
Pispola *Antus pratensis*
Prispolone *Anthus trivialis*
Spioncello *Anthus spinoletta*

Fringillidae

Fringuello *Fringilla coelebs*
Peppola *Fringilla montifringilla*
Frosone *Coccothraustes coccothraustes*
Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*
Verdone *Chloris chloris*
Fanello *Linaria cannabina*

Crociere *Loxia curvirostra*
Cardellino *Carduelis carduelis*
Venturone alpino *Carduelis citrinella*
Verzellino *Serinus serinus*
Lucherino *Spinus spinus*

Calcaridae

Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Emberizidae

Strillozzo *Emberiza calandra*
Zigolo giallo *Emberiza citrinella*
Zigolo muciatto *Emberiza cia*
Zigolo nero *Emberiza cirulus*
Migliarino di palude *Emberiza schoeniclus*

Culbianco - Cristiano Izzo



Bibliografia

- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1899. Note ornitologiche sulla Provincia di Verona. *Atti Soc. ital. Sc. Nat.*, 38 (1-2): 75-190.
- DE FRANCESCHI P.F. & PARRICELLI P., 2002. Aquila reale, Pellegrino ed altri rapaci diurni in Lessinia. *La Lessinia - Ieri Oggi Domani*, 25: 103-112.
- GILL F., DONSKER D. & RASMUSSEN P., 2021. IOC World Bird List (v11.2). doi: 10.14344/IOC.ML.11.2 – www.worldbirdnames.org.
- PESENTE M., 1991. Nidificazione della Calandrella, *Calandrella brachydactyla*, in coltivi della media pianura veronese. *Riv. ital. Orn.*, 61 (1-2): 37-42.
- SIGHELE M. & MOSELE A. (red.), 2010. Ali di Risaia. *Verona Birdwatching, Ente Fiera Isola della Scala*, 152 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2012. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2011. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2014. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2013. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2017. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2014. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2018a. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2016. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 48 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2018b. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2017. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P., SIGHELE G., IZZO C., CHIAPPISI C., ZANINI C., LERCO R. & FANELLI V. (red.), 2019: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2018. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P., SIGHELE G., IZZO C., CHIAPPISI C., ZANINI C., LERCO R., FANELLI V. & GAETANI S. (red.), 2020a: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2019. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., VERZA E., STIVAL E., CASSOL M. & BON M., 2020b. Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2019. *Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia*, 71: 89-111.





Associazione Verona Birdwatching
www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org

